

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 01827/2020 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1827 del 2020, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Antonella Di Mauro, Emanuele Alessandro Sapienza, Eleonora Musumeci, Ottavio Castro, David Romano, Vincenzo Reale, Ignazio Margherone, Daniele Giuseppe Maria Motta, Vincenzo Paolo Bisignano, Antonio Sciuto, Donatella Cannavo',
rappresentati e difesi dall'avvocato Enrico Buscemi, con domicilio digitale come da
PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Siciliana - Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione
Pubblica, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso
dall'Avvocatura Distrettuale, domiciliataria *ex lege* in Palermo, via Valerio
Villareale, 6;

per l'annullamento

A) quanto al ricorso introduttivo:

1) Del Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione

Pubblica e del Personale del resistente Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana n.5009-2020 del 04-11-2020 e dell'elenco allegato, così come integrato dal D.D.G. n. 5032-2020 del 05-11-2020, con il quale è stata disposta l'esclusione degli odierni ricorrenti dalla procedura concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato di n.134 unità di personale per la categoria D (funzionario direttivo), procedura indetta con D.D.G. n. 7850 del 21-11-2019 e relativo bando di concorso;

2) di ogni altro atto presupposto, connesso, conseguente e/o comunque pregiudizievole per i ricorrenti;

B) quanto ai motivi aggiunti presentati il 4/1/2021:

3) del Decreto di approvazione graduatoria categoria D.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Avvocatura distrettuale dello Stato per la Regione Siciliana - Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

Vista l'ordinanza n. 1231/2020 di accoglimento della domanda cautelare proposta con il ricorso introduttivo;

Visto il ricorso per motivi aggiunti;

Vista l'ordinanza n. 2001/2021;

Vista la documentazione in atti depositata il 22/7/2021 e il 23/09/2021;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 9 novembre 2021 il dott. Roberto Valenti e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che con il ricorso per motivi aggiunti depositato il 4/1/2021, notificato (oltre che all'Amministrazione) a soli due controinteressati (Salvatore Ciccazzo e Salvatore Giuffrida), i ricorrenti hanno impugnato: a) il D.D.G. n.5321 del 23/11/2020, pubblicato sulla GURS serie speciale concorsi ed esami del

27/11/2020, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale ha approvato la graduatoria di merito della procedura concorsuale bandita con precedente D.D.G. 7850 del 21/11/2019 per l'assunzione di n.134 funzionari direttivi di categoria D, procedura concorsuale riservata ai precari regionali in possesso dei requisiti di cui all'art.20 comma 2 D.Lgs.n.75-2017; b) il D.D.G. n.5349 del 24/11/2020, pubblicato sulla GURS serie speciale concorsi ed esami del 27/11/2020, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, ha rettificato il predetto D.D.G. n.5321 del 23/11/2020;

Considerato che nel decreto D.D.G. n. 3285 dell'8/09/2021, versato in atti il 23/9/2021, i nominativi dei ricorrenti sono stati inseriti nella graduatoria riformulata, con riserva ed in esecuzione dell'ordinanza n. 1231/2020;

Ritenuto necessario, ai fini del decidere, di provvedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti già utilmente inseriti nella graduatoria di cui al D.D.G. n. 005321 del 23/11/2020 dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale;

Ritenuto, perciò, tenuto conto dell'elevato numero dei controinteressati, che parte ricorrente va onerata di integrare il contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami del ricorso per motivi aggiunti, ai sensi dell'art. 52, comma 2, cod. proc. amm. che richiama l'art. 151 c.p.c. (notificazione con i mezzi ritenuti più idonei, "compresi quelli per via telematica o fax"), mediante la pubblicazione, per la durata di trenta (30) giorni, sui siti web istituzionali dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale di un apposito avviso contenente:

a) copia della presente ordinanza e di un sunto del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti;

b) indicazione nominativa di tutti i soggetti inclusi nella graduatoria di che trattasi

impugnata con il ricorso per motivi aggiunti;

c) indicazione dello stato attuale del procedimento e del sito web della giustizia amministrativa (www.giustizia-amministrativa.it) su cui potere individuare ogni altra informazione utile;

Considerato che per l'espletamento del predetto incumbente è assegnato il termine perentorio di giorni quindici (15), decorrente dalla comunicazione della presente ordinanza e il successivo termine perentorio di dieci (10) giorni, decorrenti dalla pubblicazione, per il deposito della documentazione comprovante il compimento dei prescritti adempimenti (attestazione comprovante l'avvenuta pubblicazione per la durata di trenta giorni);

Ritenuto di richiamare l'attenzione dei ricorrenti sul combinato disposto dell'art. 49, comma 3, e 35, co. 1, lettera c), cod. proc. amm., secondo il quale, se l'atto di integrazione del contraddittorio non è notificato nei termini assegnati e successivamente depositato, il ricorso è dichiarato improcedibile;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Terza) dispone l'interazione del contraddittorio nei termini e secondo le modalità di cui in motivazione.

Fissa per l'ulteriore trattazione l'udienza pubblica del 7 giugno 2022, ore di rito.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 9 novembre 2021 con l'intervento dei magistrati:

Maria Cristina Quiligotti, Presidente

Roberto Valenti, Consigliere, Estensore

Maria Cappellano, Consigliere

L'ESTENSORE
Roberto Valenti

IL PRESIDENTE
Maria Cristina Quiligotti

IL SEGRETARIO